

LIBRETTO DA STAMPARE

San Narno di Bergamo

Vita, preghiera e novena

Festa: 27 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Narno di Bergamo

Vescovo del IV secolo, venerato come primo vescovo di Bergamo.

Festa	27 agosto
Nascita	III secolo, Ogna (Villa d'Ogna, provincia di Bergamo), secondo la tradizione
Morte	verso il 345, Bergamo (Lombardia, Italia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	IV secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Narno, primo vescovo di Bergamo

Novena a san Narno di Bergamo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Narno di Bergamo

San Narno (Narnus in latino) è venerato come il primo vescovo di Bergamo, in Lombardia. Nato secondo la tradizione nel III secolo a Ogna, nelle valli a nord della città, avrebbe guidato la Chiesa di Bergamo dopo la persecuzione di Diocleziano e sarebbe morto verso il 345. Le sue reliquie sono venerate nella cattedrale di Sant'Alessandro a Bergamo. La sua festa si celebra il 27 agosto.

Chi è san Narno?

Narno è una di quelle figure delle origini cristiane di cui non resta quasi nulla, se non un nome, il primo posto in un elenco di vescovi e un culto custodito con fedeltà. La più antica menzione scritta che abbiamo di lui risale soltanto al XIII secolo: il frate francescano Branca da Gandino, in uno dei suoi leggendari, lo presenta come vescovo di Bergamo dopo la persecuzione di Diocleziano, all'inizio del IV secolo. Il resto appartiene a tradizioni locali difficili da verificare. Il suo nome, di origine greca, viene talvolta interpretato come «originario di Nari». La sua storia va dunque accolta con prudenza, come la memoria devota di una Chiesa che ha voluto onorare il suo primo pastore.



La cattedrale di Sant'Alessandro a Bergamo, dove riposano le reliquie di san Narno.

Date principali della vita di Narno

- **III secolo**: Nasce, probabilmente a Ogna (oggi Villa d'Ogna), nell'attuale provincia di Bergamo.
- **Secondo la leggenda**: Viene battezzato e consacrato vescovo da un certo Barnaba, presentato come il primo evangelizzatore di Bergamo.
- **Inizio del IV secolo**: Dopo la persecuzione di Diocleziano, guida la Chiesa di Bergamo.
- **Nello stesso periodo**: Secondo la tradizione, aiuta santa Grata a costruire la prima basilica di Sant'Alessandro, sul luogo del martirio di sant'Alessandro.
- **Verso il 345**: Muore a Bergamo; viene sepolto nella cripta della basilica di Sant'Alessandro, allora cattedrale.
- **XIII secolo**: Il francescano Branca da Gandino redige la prima menzione scritta che si conosca di lui.

- **1561**: La basilica di Sant'Alessandro viene demolita per costruire le mura venete; le sue reliquie sono trasferite nella chiesa di San Vincenzo, l'attuale cattedrale.

Il primo pastore di Bergamo

La tradizione fa nascere Narno a Ogna, un paese dell'alta valle del Serio. Un'antica leggenda racconta che fu battezzato, e poi consacrato vescovo, da un certo Barnaba, considerato il primo ad aver annunciato il Vangelo a Bergamo. Questa leggenda è difficile da conciliare con la data della sua morte, verso il 345, e gli storici la considerano un racconto nato per collegare la Chiesa locale a origini prestigiose.

Più verosimilmente, Narno esercitò il suo ministero negli anni che seguirono la persecuzione di Diocleziano, durante la quale era stato messo a morte sant'Alessandro, soldato cristiano divenuto patrono della città. Era un tempo di ricostruzione per la Chiesa: dopo anni di clandestinità e di sofferenza, le comunità potevano finalmente organizzarsi alla luce del sole e costruire luoghi di culto.

Con santa Grata, attorno alla tomba di Alessandro

La tradizione bergamasca associa Narno a santa Grata, una nobildonna che, secondo il racconto, seppellì il corpo del martire Alessandro e fece costruire una chiesa sul luogo della sua morte. Narno l'avrebbe aiutata a innalzare questa prima basilica di Sant'Alessandro, che divenne la cattedrale della città. Il racconto unisce il primo vescovo al primo martire: la Chiesa di Bergamo si riconosce fondata insieme sulla testimonianza del sangue e sul servizio paziente di un pastore.

La morte e le reliquie

Narno muore a Bergamo verso il 345. Viene sepolto nella cripta della basilica di Sant'Alessandro, accanto al martire di cui aveva onorato la memoria. Per più di mille anni i suoi resti riposano in quel luogo. Nel 1561 le autorità della Repubblica di Venezia, che allora dominano Bergamo, fanno demolire la basilica per costruire le grandi mura della Città Alta. Le reliquie di san Narno, insieme a quelle del suo successore san Viatore e di altri santi, vengono trasferite nella chiesa di San Vincenzo, che diventerà l'unica cattedrale di Bergamo, dedicata a sant'Alessandro. Lì sono venerate ancora oggi. La sua festa si celebra il 27 agosto.



Le mura venete di Bergamo, la cui costruzione comportò la demolizione dell'antica basilica di Sant'Alessandro.

Che cosa ci insegna san Narno?

Narno è un santo discreto. Di lui non conosciamo né discorsi né miracoli certi, ma un'intera Chiesa lo riconosce come suo primo vescovo e ne custodisce le reliquie da sedici secoli. La sua figura ricorda che le Chiese sono costruite sulla testimonianza dei martiri, ma anche sul lavoro nascosto di pastori che hanno radunato i fedeli, costruito luoghi di preghiera e trasmesso la fede dopo le persecuzioni. Puoi pregarlo per la diocesi di Bergamo, per i vescovi e per tutte le comunità che devono ricostruirsi dopo una prova.

Dove pregare san Narno?

- **Bergamo** (Lombardia): la cattedrale di Sant'Alessandro, in Città Alta, dove sono venerate le sue reliquie.
- **Villa d'Ogna** (provincia di Bergamo): il paese dove la tradizione colloca la sua nascita.

Da scoprire anche

- Sant'Alessandro di Bergamo, il martire patrono della città, accanto al quale fu sepolto.
- Sant'Ambrogio di Milano, il grande vescovo della Lombardia nel IV secolo.

PREGARE

Preghiera a san Narno, primo vescovo di Bergamo

San Narno è venerato come il primo vescovo di Bergamo. Secondo la tradizione, guidò questa Chiesa dopo la persecuzione di Diocleziano, aiutò a costruire la prima basilica sulla tomba del martire Alessandro e morì verso il 345. Questa preghiera gli affida la diocesi di Bergamo, i vescovi e le comunità che si rialzano dopo una prova.

Preghiera a san Narno

San Narno,
primo pastore della Chiesa di Bergamo,
tu hai radunato i fedeli
quando la persecuzione era appena finita.
Aiutami, dopo le prove,
a ricostruire con pazienza e fiducia.

Accanto alla tomba del martire Alessandro
hai innalzato una casa di preghiera.
Insegnami a onorare la testimonianza di chi mi ha preceduto
e a custodire viva la fede che mi ha trasmesso.

Veglia sulla diocesi di Bergamo,
sul suo vescovo, sui suoi sacerdoti e sulle sue famiglie.
Dona alle nostre comunità pastori umili e fedeli,
che servano senza clamore e amino senza misura.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Narno?

- Nel giorno della sua festa, il 27 agosto.
- Per la diocesi di Bergamo e per la Chiesa in Lombardia.
- Per i vescovi, soprattutto all'inizio del loro ministero.
- Per una comunità, una famiglia o una parrocchia che si rialza dopo una crisi.
- Per chi costruisce o restaura luoghi di culto.

Una breve invocazione

> *Signore, buon pastore, custodisci il tuo gregge nella pace.*
> *San Narno, prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a san Narno dal 19 al 27 agosto, e scoprire la vita di san Narno.

NOVENA

Novena a san Narno di Bergamo

Questa novena è ispirata alla tradizione che venera san Narno come il primo vescovo di Bergamo, nel IV secolo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 27 agosto, cominciala il 19 agosto. Puoi anche pregarla in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Narno, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto. Di san Narno sappiamo pochissimo: le meditazioni si basano sulla tradizione di Bergamo.

Giorno 1: Un figlio delle montagne

La tradizione fa nascere Narno a Ogna, in una valle a nord di Bergamo. Dio chiama i suoi servitori ovunque, anche nei paesi più piccoli.

Preghiera: Signore, benedici i paesi e le valli dove la fede si trasmette con umiltà. Fa' nascere lì nuove vocazioni.

Gesto del giorno: Pregare per la parrocchia della tua infanzia o del tuo paese d'origine.

Giorno 2: Ricevere il battesimo

Secondo la leggenda, Narno fu battezzato dal primo evangelizzatore di Bergamo. Il battesimo ci rende figli di Dio e membra della Chiesa.

Preghiera: Signore, grazie per il dono del mio battesimo. Aiutami a viverlo ogni giorno.

Gesto del giorno: Ritrovare la data del tuo battesimo e rendere grazie per quel giorno.

Giorno 3: Dopo la persecuzione

Narno guidò la Chiesa di Bergamo dopo la persecuzione di Diocleziano. Bisognava curare le ferite, radunare i fedeli, perdonare.

Preghiera: Signore, guarisci le ferite delle nostre comunità e donaci la grazia del perdono.

Gesto del giorno: Fare un passo di riconciliazione verso una persona con cui i rapporti si sono raffreddati.

Giorno 4: Onorare i martiri

Narno visse all'ombra della testimonianza di sant'Alessandro, martire di Bergamo. La Chiesa fa memoria di chi ha dato la vita per Cristo.

Preghiera: Signore, donami il coraggio dei martiri e la gratitudine per la loro testimonianza.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani perseguitati oggi.

Giorno 5: Costruire insieme agli altri

La tradizione racconta che aiutò santa Grata a costruire la prima basilica di Sant'Alessandro. Un vescovo e una donna laica hanno costruito insieme.

Preghiera: Signore, insegnaci a collaborare, sacerdoti e laici, uomini e donne, per edificare la tua Chiesa.

Gesto del giorno: Offrire il tuo aiuto per un'attività della tua parrocchia.

Giorno 6: Un pastore per il suo popolo

Primo vescovo di Bergamo, Narno fu il padre di una Chiesa nascente. Il pastore conosce le sue pecore e le guida.

Preghiera: Signore, benedici il nostro vescovo e i nostri sacerdoti. Dona loro un cuore di pastore.

Gesto del giorno: Pregare per nome per il parroco della tua parrocchia.

Giorno 7: Il servizio nascosto

Di Narno non restano né scritti né grandi racconti. La sua santità fu quella di un servizio quotidiano, senza clamore.

Preghiera: Signore, insegnami a servirti con fedeltà, anche quando nessuno mi vede.

Gesto del giorno: Rendere un servizio senza farlo sapere.

Giorno 8: Riposare accanto a un martire

Narno fu sepolto nella cripta della basilica, accanto a sant'Alessandro. La comunione dei santi unisce coloro che hanno servito Cristo.

Preghiera: Signore, fa' crescere in me la fiducia nella comunione dei santi e la speranza della vita eterna.

Gesto del giorno: Pregare per i tuoi defunti e, se possibile, visitare la loro tomba.

Giorno 9: Una memoria custodita

Quando la basilica fu demolita, nel 1561, le sue reliquie furono trasferite nella futura cattedrale. Una Chiesa custodisce la memoria dei suoi padri.

Preghiera: Signore, mantienici fedeli alla fede ricevuta dai nostri padri. Per intercessione di san Narno, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Partecipare alla Messa e pregare per la diocesi di Bergamo.



La cattedrale di Sant'Alessandro a Bergamo.

Vivere la novena con san Narno

San Narno ci ricorda che la Chiesa non vive soltanto dei grandi testimoni, ma anche di pastori fedeli che radunano, costruiscono e trasmettono. Durante questi nove giorni puoi portare nella preghiera la diocesi di Bergamo, i vescovi e le comunità che si ricostruiscono dopo una prova.



La Città Alta di Bergamo, culla della Chiesa di cui san Narno fu il primo vescovo.

Preghiera conclusiva

San Narno,
primo pastore di Bergamo,
tu hai radunato e servito la Chiesa dopo la persecuzione.
Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Aiutami a costruire con pazienza
e a custodire fedelmente la fede ricevuta.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Narno e scoprire la vita di san Narno.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Ago76, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di Sant'Alessandro a Bergamo, dove riposano le reliquie di san Narno.: Immagine: Dimitris Kamaras from Athens, Greece, CC BY 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Le mura venete di Bergamo, la cui costruzione comportò la demolizione dell'antica basilica di Sant'Alessandro.: Immagine: Ago76, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di Sant'Alessandro a Bergamo.: Immagine: Dimitris Kamaras from Athens, Greece, CC BY 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Città Alta di Bergamo, culla della Chiesa di cui san Narno fu il primo vescovo.: Immagine: hozinja, CC BY 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com